



7° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

23 febbraio 2020

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo. Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"».

Parola di Dio

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani». Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le

spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio ci chiede di continuare ad amare i nostri fratelli anche quando non condividiamo con la mente e con il cuore le loro scelte. Si tratta di una sfida ardua, ma che con il suo aiuto possiamo vincere.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, aiutaci ad amare il nostro prossimo.**

Perché il peso del rancore non ci tolga mai la libertà di compiere gesti sinceri. Preghiamo.

Perché non abbiamo paura di imitare la tua tenerezza. Preghiamo.

Perché sappiamo che per quanto possa essere profondo ciò che ci divide da un nostro fratello non sarà mai profondo quanto il tuo amore. Preghiamo.

Perché la ricerca di giustizia non si trasformi mai in sete di vendetta. Preghiamo.

O Padre, tu hai amato l'uomo che pure ti ha rifiutato così tante volte. Aiutaci a fare lo stesso con i nostri fratelli. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

AVVISI

Domenica 23 febbraio 2020 - Carnevale Parrocchiale

Ore 11,15 - Catechismo classi 5° elementare e 1° media: partecipazione alla Messa Domenicale.

Dalle ore 9,30 distribuzione bignole e chiacchiere.

Ore 14,30 - Sfilata a piedi per le vie del quartiere, a seguire "Festa in Piazza".

Lunedì 24 febbraio 2020

Ore 21,00 - Assemblea ASD Santa Rita.

Martedì 25 febbraio 2020

Ore 21,00 - Corso di preparazione al matrimonio - "Inno alla Carità di S. Paolo" (Padre Marco Canali).

segue AVVISI

Mercoledì 26 febbraio 2020 - Mercoledì delle Ceneri - Inizia il tempo di Quaresima

Non c'è la Messa delle 18,30.

Ore 21,00 - S. Messa e Imposizione delle Sacre Ceneri.

Venerdì 28 febbraio 2020 dopo le Ceneri

In mattinata festa solenne di S. Sebastiano con tutto il corpo di polizia locale cittadina. S. Messa solenne.

Ore 17,30 - Pio esercizio della Via Crucis.

Sabato 29 febbraio 2020 dopo le Ceneri

Ore 10,00 - Liturgia della Parola e imposizione delle Ceneri per i bimbi e i ragazzi dalla 1° elementare alla 1° media, per le loro famiglie e per i loro educatori.

Durante il tempo di Quaresima prende il via Passio. Vi invito a cogliere tutte le occasioni per prepararci alla conversione partecipando agli eventi proposti dalla nostra diocesi in particolare nei venerdì di quaresima con i Quaresimali in Cattedrale. Trovate il volantino che li illustra in fondo alla chiesa.

Il tempo sacramentale della Quaresima. Consigli pratici.

I. Preghiera, mortificazione e carità.

Sono le tre grandi pratiche quaresimali o mezzi della penitenza cristiana. La preghiera, la mortificazione e la carità, ci aiutano a vivere la conversione pasquale: ci fanno uscire dalla prigione dell'egoismo (peccato) e ci aiutano a vivere la dinamica dell'apertura a Dio, a noi stessi ed agli altri.

- a.** Innanzi tutto, c'è **la vita di preghiera**, condizione indispensabile per l'incontro con Dio. Nella preghiera il cristiano entra in dialogo intimo col Signore, lascia che la grazia entri nel suo cuore e, a somiglianza di Maria Santissima, si apre alla voce dello Spirito corrispondendovi con la sua risposta libera e generosa.
- b.** Anche la mortificazione e la rinuncia, nelle circostanze ordinarie della nostra vita, costituiscono un mezzo concreto per vivere lo spirito della Quaresima. Non si tratta tanto di creare occasioni straordinarie; piuttosto di offrire quelle circostanze quotidiane che più ci pesano; di accettare con umiltà, serenità e gioia, i vari contrattempi che ci si presentano nella vita quotidiana, approfittando di essi per unirli alla croce del Signore. Così pure, il rinunciare a cose pur legittime ci aiuta a

segue AVVISI

vivere in modo più distaccato dalle cose. Il frutto di queste rinunce e sacrifici possiamo trasformarlo in elemosina per i poveri. Dentro questa pratica quaresimale ci sono il digiuno e l'astinenza.

- L'astinenza proibisce di mangiar carne, ma non uova, latticini e qualsiasi condimento a base di grasso di animali. Sono giorni di astinenza tutti i venerdì dell'anno.
 - Il digiuno richiede di fare un solo pasto al giorno, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera. L'uomo contemporaneo deve digiunare, cioè, astenersi da molti prodotti di consumo, da stimoli, da soddisfazione dei sensi: digiunare, infatti, significa astenersi da qualcosa. L'uomo è se stesso solo quando riesce a dirsi dei no. Non è la rinuncia per la rinuncia: bensì per il migliore e più equilibrato sviluppo di se stesso, per vivere meglio i valori superiori, per il dominio di sé".
 - Sono giorni di digiuno ed astinenza il Mercoledì delle Ceneri ed il Venerdì Santo. Chi è chiamato all'astinenza ed il digiuno? All'astinenza dalla carne: i maggiori di 14 anni. Al Digiuno: i maggiori di 18 anni fino ai 59 anni compiuti.
- c. La carità. Tra le diverse pratiche quaresimali che ci propone la Chiesa, la pratica della carità occupa un posto speciale. La virtù della carità dobbiamo praticarla in modo speciale con coloro che abbiamo più vicino, nell'ambiente concreto nel quale ci troviamo.

II. La Confessione.

La Quaresima è tempo penitenziale per eccellenza e pertanto si presenta come tempo propizio per spingere la pastorale di questo sacramento conforme a quello che ci ha chiesto recentemente il Santo Padre, poiché la confessione sacramentale è la via ordinaria per raggiungere il perdono e la remissione dei peccati gravi commessi dopo il Battesimo. Non bisogna dimenticare che il **tempo di Quaresima-Pasqua è in relazione col precetto della Chiesa di confessare i peccati gravi almeno una volta all'anno.**

Presso la Segreteria sono a disposizione i moduli per il rinnovo delle Tessere ANSPI.

SI COMUNICA CHE DAL MESE DI FEBBRAIO LA PARROCCHIA HA COME ORGANO DI INFORMAZIONE IL SETTIMANALE DIOCESANO L'AZIONE.

INFATTI, LO STESSO SETTIMANALE OSPITA DI NUOVO LA CRONACA DI TUTTE LE PARROCCHIE CITTADINE. OGNI SETTIMANA TROVERETE NOTIZIE RIGUARDANTI LA NOSTRA COMUNITA'.

SI CONSIGLIA L'ABBONAMENTO. CHIEDERE IN UFFICIO PARROCCHIALE.